



# L'artigianato bergamasco



Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia  
n° 4 - Maggio 2016 - anno LXVII

Dal 25 Aprile al 2 Maggio a Gran Canaria, in Spagna, si è tenuto il consueto Convegno Dirigenti e Quadri dell'Unione Artigiani di Bergamo. E' stato posto l'accento sulle varie opportunità rappresentate dall'apertura dell'impresa verso nuovi mercati esteri.

## CONVEGNO DIRIGENTI E QUADRI: VENTESIMA EDIZIONE

Aprire la propria impresa  
dalla bergamasca  
al mercato internazionale



**VITA  
ASSOCIATIVA**

Ventesimo Convegno Dirigenti e Quadri

**IMPRESA**



Lavorare nel Canton Ticino



**LAVORO**

Dimissioni on line

**FISCALE**



Importanti novità in materia fiscale



**STRATEGIE  
SOLUZIONI  
SERVIZI**

L'energia creativa di  
Manzù simbolo del  
significato profondo  
dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi  
dell'UNIONE ARTIGIANI  
di Bergamo e Provincia  
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo  
Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria  
N° 4 - Maggio 2016 - ANNO LXVII  
Chiuso in redazione il 20/05/2016

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)  
24122 Bergamo - P.zza Matteotti, 11  
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457  
unione@artigianibergamo.it  
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: Dott. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE  
Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA  
UNIONE SERVIZI s.r.l.  
24122 Bergamo  
Tel 035 23.87.24



**UNIONE ARTIGIANI**  
CONFINDUSTRIA BERGAMO



## Ventesimo Convegno Dirigenti e Quadri

Il gruppo Imprenditori Senior di Unione Artigiani, presieduto da **Edoardo Dossena** ha ospitato, come da tradizione, la XX edizione del Convegno Dirigenti e Quadri dell'Unione Artigiani di Bergamo, nei giorni dal 25 Aprile al 2 Maggio presso il raffinato club Seaclub Rui a Gran Canaria - Spagna.

I partecipanti si sono riuniti per la conferenza di sintesi dei lavori presso l'area congressi della struttura ospite, sabato 30 Aprile, dedicandovi un intenso pomeriggio di lavori.

Relatori del dibattito di quest'anno sono stati: il Presidente di Unione Artigiani di Bergamo e di Assoartigiani, **Remigio Villa**, l'avvocato **Gianfranco Ceci**, il Presidente della Categoria auto-trasportatori **Giovanni Vavassori** coordinati dal Direttore di Unione Artigiani **Alberto Gozzi** in qualità di moderatore del tavolo di dibattito. Ospite della giornata **Cristina Monti** italiana, oggi guida ufficiale delle Isole Canarie. Ha preso parte al convegno anche **Matteo Caronni** noto giornalista sportivo di Telelombardia.

Dopo l'apertura dei lavori e la presentazione dei convenuti, il Presidente Villa ha introdotto il tema cardine del dibattito di quest'anno: internazionalizzazione, opportunità per lo sviluppo di impresa.

Nell'ambito dei lavori sono emerse le varie opportunità rappresentate dall'apertura del mercato dell'impresa verso nuovi mercati esteri. E' inoltre emerso un aspetto legato, non solo al commercio ma anche alla esportazione di siti produttivi per poter beneficiare di maggiori agevolazioni che l'estero offre alle imprese. Tra i vari vantaggi che il convegno ha evidenziato si annoverano una minor fiscalità che non erode il margine operativo, come avviene invece in Italia, una minor burocrazia per l'avvio e la conduzione dei siti produttivi ed infine, ma non per questo meno importante, un impatto nettamente minore dei costi energetici sul bilancio produttivo dell'impresa.









## Adempimenti per lavorare nel Canton Ticino

Lavorare in Svizzera è stata per le nostre aziende un'importante valvola di sfogo data la crisi persistente in Italia ormai da troppo tempo, ma il Canton Ticino, quello più appetibile per noi se non altro per la lingua, impone un ulteriore adempimento per poter lavorare in loco: **l'iscrizione alla LIA**.

Quest'ultima altro non è che **l'albo delle imprese artigiane del Canton Ticino**.

Occorre subito fare una precisazione: artigiane non intese nella definizione italiana che le distingue da quelle industriali, in quanto per la LIA sono ambedue tenute ad iscriversi.

In particolare l'obbligo coinvolge le aziende che svolgono le seguenti attività:

- 1 - costruzioni in legno / carpentiere copritetto,
- 2 - opere di falegname,
- 3 - opere di pittore,
- 4 - opere di piastrellista,
- 5 - opere da gessatore, intonacatore, plafonatore,
- 6 - opere da posatore di pavimenti,
- 7 - opere da vetraio,
- 8 - costruzione metalliche/ carpenteria metallica,
- 9 - opere da giardiniere,
- 10 - opere da impresario forestale,
- 11 - opere da spazzacamino.

Da questo elenco non è immediatamente comprensibile chi è e chi non è tenuto ad iscriversi, nei casi dubbi occorrerà fare una verifica con la Commissione stessa.

I momenti dell'iscrizione variano a seconda delle seguenti due casistiche: le imprese già in attività al 01/02/2016 che intendono iscriversi devono farlo entro il 31/07/2016; le imprese non ancora in attività al 01/02/2016 devono farlo prima di iniziare a lavorare sul territorio cantonale.

I costi per l'iscrizione, da cui si evince che lavori di piccola entità non sono più economicamente sostenibili, sono di CHF 2.000,00 per la prima attività ed ulteriori CHF 300,00 per ogni ulteriore attività; è previsto un costo annuo di CHF 300,00 per ogni attività per il mantenimento dell'iscrizione.

L'obbligo di iscrizione vale per le aziende estere quanto per quelle svizzere.

Per l'iscrizione alla LIA bisogna rispettare i requisiti personali:

- a) avere l'esercizio dei diritti civili;
- b) non avere subito, in Svizzera o all'estero, condanne penali per atti contrari alla dignità professionale;
- c) godere di ottima reputazione;
- d) non essere gravati da attestati di carenza beni e non essere stati, negli ultimi cinque anni, dichiarati in fallimento;
- e) non essere stati oggetto, negli ultimi cinque anni, di decisioni di revoca dell'autorizzazione a esercitare la professione da parte delle competenti autorità; ed i requisiti professionali: possesso di titoli di studio ed esperienza professionale.

Soprattutto nei requisiti professionali si evince una forte discrezionalità della Commissione (si pensi solo al riconoscimento dei titoli di studio italiani rispetto a quelli conseguiti in Svizzera).

E' su questo e altri punti che si svolgerà una serrata contrapposizione tra Italia\Unione Europea e Svizzera.

E' possibile procedere all'iscrizione compilando il modulo online presso il sito <http://www.albo-lia.ch/it/homepage>; andranno successivamente allegati una serie di documenti tra cui una copertura assicurativa di almeno 1 milione di CHF per la responsabilità civile e professionale d'impresa.

Gli uffici dell'Unione Artigiani di Bergamo sono a disposizione per qualsiasi supporto di cui tutti gli associati avessero necessità.



## Dimissioni on line

Il Ministero del Lavoro ha aggiornato l'apposita sezione contenente le FAQ in merito alla procedura relativa alle dimissioni on line inserita nel proprio sito internet.

Tra le nuove risposte veniamo di seguito a riproporre quelle valutate di maggior rilievo:

\* **Sono tenuti ad adottare la procedura on line anche il direttore generale e l'amministratore delegato di un'azienda con la quale sussiste un rapporto di lavoro subordinato?** Sì.

\* **Se le parti si accordano di revocare le dimissioni dopo i 7 giorni dalla trasmissione del modello telematico, quale procedura deve essere adottata?** La data di effettiva decorrenza della cessazione del rapporto di lavoro è quella che risulta dalla comunicazione obbligatoria che il datore di lavoro deve continuare ad inviare al centro per l'impiego. In assenza di tale comunicazione, il rapporto di lavoro risulta ancora in essere.

\* **Le dimissioni per giusta causa devono essere comunicate telematicamente?** Sì, nella compilazione è possibile inserire "Dimissioni per giusta causa" come Tipologia di comunicazione.

# ANANDA



- Impresa di pulizie -

## PULIZIE



uffici e ditte  
centri sportivi  
banche ed esercizi pubblici  
ristoranti  
bar  
autosaloni  
condomini

339 5405108

ananda.moniacoppa@gmail.com

Via S.Rocco, 698 - CALUSCO D'ADDA (BG)



## Importanti novità in materia fiscale

### DICHIARAZIONI

#### Gli oneri detraibili e deducibili dall'IRPEF

Talvolta ci si dimentica, in fase di compilazione del modello 730 o dell'UNICOPF dell'opportunità di risparmiare indicando in dichiarazione tutti gli oneri detraibili e deducibili che competono.

Riteniamo quindi utile, in questo periodo dell'anno, un sintetico riepilogo dei principali oneri detraibili o deducibili dall'IRPEF (l'elenco non è comunque esaustivo).

Innanzitutto è opportuno ricordare che possono essere detratti o dedotti anche gli oneri sostenuti nell'interesse di **familiari fiscalmente a carico** e quindi dei componenti della famiglia che nel 2015 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili.

Possono considerarsi familiari a carico, anche se non conviventi con il contribuente, il coniuge (non legalmente ed effettivamente separato) e figli (senza alcun limite di età).

I seguenti "altri familiari":

- \* il coniuge legalmente ed effettivamente separato
- \* i discendenti dei figli
- \* i genitori (compresi quelli naturali e quelli adottivi)
- \* i fratelli e le sorelle (anche unilaterali)
- \* i nonni e le nonne
- \* i generi, le nuore, il suocero e la suocera

possono invece considerarsi familiari a carico solo a condizione che convivano con il contribuente o che ricevano dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

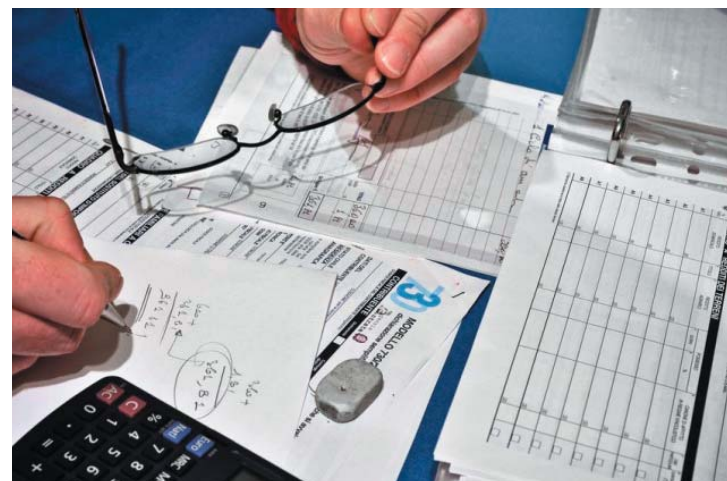
#### Riepilogo dei principali oneri detraibili o deducibili dall'IRPEF

Sono **deducibili dal reddito IRPEF** le seguenti spese sostenute nell'interesse proprio o (in alcuni casi) dei familiari fiscalmente a carico:

- \* contributi previdenziali ed assistenziali versati alla gestione della forma pensionistica obbligatoria d'appartenenza;
- \* contributi e premi per forme pensionistiche complementari e individuali; l'importo deducibile non può essere superiore al 12% del reddito complessivo e, comunque, a euro 5.164,57;
- \* contributi previdenziali ed assistenziali versati per gli addetti ai servizi domestici ed all'assistenza personale o familiare (es. colf, baby-sitter e assistenti delle persone anziane), per la parte a carico del datore di lavoro, fino all'importo massimo di euro 1.549,37;
- \* erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose;
- \* assegni periodici corrisposti al coniuge, anche se residente all'estero, ad esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli, in conseguenza di separazione legale ed effettiva o di scioglimento o annullamento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nella misura in cui risultino da provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- \* spese mediche e di assistenza specifica per persone con disabilità sostenute anche nell'interesse dei familiari anche se non a carico fiscalmente;
- \* erogazioni liberali a favore delle organizzazioni non governative ;
- \* erogazioni liberali a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di associazioni di promozione sociale e di alcune fondazioni e associazioni riconosciute erogazioni liberali a favore di università, enti di ricerca ed enti parco;
- \* investimenti in start-up.

È **detraibile dall'imposta IRPEF il 19% delle seguenti spese** sostenute dal contribuente nell'interesse proprio o, in alcuni casi, dei familiari fiscalmente a carico:

- \* spese sanitarie
- \* spese sanitarie per familiari non a carico
- \* spese sanitarie per portatori di handicap
- \* spese per veicoli per i portatori di handicap
- \* spese per l'acquisto di cani guida
- \* interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale
- \* interessi per mutui ipotecari per acquisto altri immobili
- \* interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio
- \* interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale
- \* interessi per prestiti o mutui agrari
- \* assicurazioni sulla vita, gli infortuni, l'invalidità e non autosufficienza
- \* spese per istruzione (fino a 400 euro per alunno o studente)
- \* spese funebri
- \* erogazioni liberali ai partiti politici
- \* erogazioni liberali alle ONLUS
- \* erogazioni liberali alle società ed associazioni sportive dilettantistiche
- \* erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso
- \* erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale



- \* erogazioni liberali a favore della società di cultura Biennale di Venezia
- \* spese relative a beni soggetti a regime vincolistico
- \* erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche
- \* erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo
- \* erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale
- \* spese veterinarie
- \* spese sostenute per servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti.

Da ricordare, poi, con percentuali variabili (36%, 41%, 50%, 65%) le detrazioni per le spese sostenute per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio e boschivo.

## TRIBUTI SPECIALI

### **Canone RAI: sul sito delle Entrate disponibili nuove risposte alle domande più frequenti**

Il canone di abbonamento alla televisione è dovuto da chiunque abbia un apparecchio televisivo (art. 1 del R.D.L., n. 246/1938) e **si paga una sola volta all'anno e una sola volta a famiglia**, a condizione che i familiari abbiano la residenza nella stessa abitazione.

Con la legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi da 152 a 159, legge n. 208/2015) sono state introdotte delle novità riguardanti il canone di abbonamento:

- \* è stato ridotto a 100 euro (non più 113,50) il canone di abbonamento alla televisione per uso privato per l'anno 2016;
- \* è stata introdotta la presunzione di detenzione dell'apparecchio televisivo nel caso in cui esista un'utenza per la fornitura di energia elettrica nel luogo in cui una persona ha la propria residenza anagrafica;
- \* è stato previsto, per i titolari di utenza elettrica per uso domestico residenziale, il pagamento del canone mediante addebito nella fattura dell'utenza di energia elettrica. Per tali soggetti, quindi, il pagamento del canone non potrà più avvenire tramite bollettino postale.

Il pagamento mediante addebito sulle fatture emesse dalle imprese elettriche avverrà in dieci rate mensili, da gennaio ad ottobre di ogni anno. Solo per il 2016 il primo addebito del canone sarà effettuato a partire dalla prima fattura successiva al 1° luglio 2016.

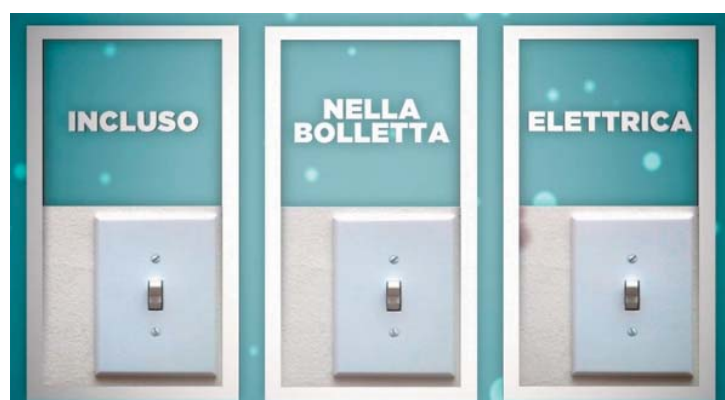
Anche i residenti all'estero devono pagare il canone se detengono un'abitazione in Italia dove è presente un apparecchio televisivo.

In caso di possesso di apparecchi radio o TV nei locali della propria attività, il canone TV speciale, cioè per gli esercizi pubblici, continuerà invece ad essere pagato con le modalità tradizionali.

L'Agenzia Entrate ha pubblicato chiarimenti sulle principali problematiche affrontate dai contribuenti e segnalate ai canali di assistenza dell'Agenzia e della Rai in merito al canone tv e alla presentazione della dichiarazione di non detenzione. Le risposte e gli esempi sono aggiornati costantemente in base alle domande pervenute e pubblicate sul sito internet (<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/home/cosadevifare/richiedere/canone+tv>).

Tra gli ultimi chiarimenti segnaliamo:

- **Bed and breakfast**, canone speciale per la tv - I contribuenti che sono titolari di un bed and breakfast e che già pagano il canone speciale per la tv, non sono tenuti al pagamento del canone di abbonamento alla televisione per uso privato e, se sono intestatari di utenza elettrica residenziale, possono evitarne l'addebito presentando la dichiarazione sostitutiva di non detenzione, compilando il quadro A.
- **Residenza all'estero** - Il cittadino residente all'estero che ha un'abitazione in Italia deve pagare il canone tv se sono presenti apparecchi televisivi all'interno dell'abitazione. In caso contrario, se è titolare di un'utenza elettrica residenziale, può presentare l'autocertificazione per l'esenzione dal pagamento del canone.
- **Il caso della moglie erede** - Cosa succede se in una famiglia che non possiede la tv, muore il marito intestatario dell'utenza elettrica? La moglie in qualità di erede può presentare la dichiarazione sostitutiva per l'esenzione dal pagamento del canone, in bolletta, compilando il quadro A del modello.
- **Se una famiglia ha già presentato disdetta del canone** - I coniugi che hanno già presentato, nel 2015, la disdetta per cessione dell'apparecchio tv e che non sono venuti in possesso di ulteriori apparecchi televisivi, devono presentare la dichiarazione sostitutiva.



**FINANZIAMENTO...**



*Sempre quel passo avanti  
anche nel credito*

**VAI ALLA TUA BANCA  
CHIEDI DI  
ARTIGIANFIDI**

**OPPURE TELEFONA**

  
**UNIONE ARTIGIANI**  
CONFINDUSTRIA BERGAMO

**ARTIGIANFIDI**  
B e r g a m o

**Sede di BERGAMO**  
**Piazza Matteotti, 11 - Tel. 035.238724 - Fax 035.244880**

**[www.artigianibergamo.it](http://www.artigianibergamo.it)**